PENSIERO

della settimana

Non c'è missione che porti il cambiamento senza persecuzioni, senza sofferenza, senza croce. Oreste Benzi



FOGLIO SETTIMANALE n. 951 Domenica 17 FEBBRAIO 2019

La pagina del VANGELO

BEATI VOI, QUANDO GLI UOMINI VI ODIERANNO E QUANDO VI METTERANNO AL BANDO ...

LUCA

PROVOCAZIONE e OMELIA

Chi si affida a Dio trova in lui la sua salvezza; chi da Dio si allontana va incontro alla propria disfatta, poiché la realizzazione dell'uomo e la sua felicità risiedono nella mossa in pratica della sua velentà: persoveriame in Dio

Cattedra di San Pietro Apostolo: cosa significa?

Il 22 febbraio la Chiesa cattolica festeggia la Cattedra di San Pietro. Si tratta della ricorrenza in cui viene messa in modo particolare al centro la memoria della peculiare missione affidata da Gesù a Pietro. Così recita il Martirologio Romano: "Festa della Cattedra di san Pietro Apostolo, al quale disse il Signore: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa». Nel giorno in cui i Romani erano soliti fare memoria dei loro defunti, si venera la sede della nascita al cielo di quell'Apostolo, che trae gloria dalla sua vittoria sul colle Vaticano ed è chiamata a presiedere alla comunione universale della carità". In realtà la storia ci ha tramandato l'esistenza di due cattedre dell'Apostolo: prima del suo viaggio e del suo martirio a Roma, la sede del magistero di Pietro fu infatti identificata in Antiochia. E la liturgia celebrava questi due momenti con due date diverse: il 18 gennaio (Roma) e il 22 febbraio (Antiochia). La riforma del calendario le ha unificate nell'unica festa di oggi. Essa - viene spiegato nel Messale Romano - "con il simbolo della cattedra pone in rilievo la missione di maestro e di pastore conferita da Cristo a Pietro, da lui costituito, nella sua persona e in quella dei successori, principio e fondamento visibile dell'unità della Chiesa".

La cattedra, letteralmente, è il seggio fisso del sommo pontefice e dei vescovi. È posta in permanenza nella chiesa madre della diocesi (di qui il suo nome di "cattedrale") ed è il simbolo dell'autorità del vescovo e del suo magistero ordinario nella Chiesa locale. La cattedra di S. Pietro indica quindi la sua posizione preminente nel collegio apostolico, dimostrata dalla esplicita volontà di Gesù, che gli assegna il compito di "pascere" il gregge, cioè di guidare il nuovo popolo di Dio, la Chiesa. Questa investitura da parte di Cristo, ribadita dopo la risurrezione, viene rispettata. Vediamo infatti Pietro svolgere, dopo l'ascensione, il ruolo di guida. Presiede alla elezione di Mattia e parla a nome di tutti sia alla folla accorsa ad ascoltarlo davanti al cenacolo, nel giorno della Pentecoste, sia più tardi davanti al Sinedrio.

La venuta, qualunque sia la data in cui ciò accadde, e la morte di S. Pietro a Roma, sono suffragare da tradizioni antichissime, accolte ora universalmente. Lo attestano in maniera storicamente inoppugnabile anche gli scavi intrapresi nel 1939 per ordine di Pio XII nelle Grotte Vaticane, sotto la Basilica di S. Pietro, e i cui risultati sono favorevolmente condivisi anche da studiosi non cattolici

OGNI GIOVEDÌ ore 18.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico e meditiamo sul Vangelo: **Guardiamo a GESU' con ali occhi di Maria**

Giovedì 21 febbraio, ore 18.30

Dopo la celebrazione domenicale e l'incontro di catechesi dei vari gruppi, è il momento più grande per tutta la vita di un cristiano che segua la parola del Signore.

Un tempo per vivere il silenzio e ascoltare le parole di tenerezza di colui che ci ama, guidati da Maria.

IL MANTO DI MARIA

Sabato 23 febbraio da <u>Via S. Pertini, (proseguendo</u> per Via Pastore, Via Bozzi Via Di Vittorio) <u>alle ore</u> 16.45 verso la Grotta di Lourdes in Villa Donnaloja partecipiamo e preghiamo

Quest'anno **l'Università del Tempo Libero** "Don Giacomo Donnaloja" organizza diverse attività a partire da lunedì 25 febbraio presso i locali della Parrocchia Sant'Antonio di Padova per iscr. ed info segreteria parrocchiale 080 4324416 o pagina facebook

LE NOSTRE STATUE SONO IN RESTAURO

Le nicchie di **sant'Antonio** e di **santa Rita** continuano a restare vuote. Però, manca poco e torneranno al loro posto molto più belle.

La *realizzazione della statua* in carta pesta di **san Luigi Guanella** richiederà ancora tempo. Per il discorso economico: per S. Luigi G. la cifra è stata raccolta ed anche per le altre le offerte sono giunte. se ancora qualcuno volesse

GRUPPO FAMIGLIE

<u>Sabato 23 febbraio in oratorio alle ore 20</u> Ci auguriamo di essere in tanti a voler approfondire la bellezza delle relazioni e a stare insieme.

FESTA DI CARNEVALE IN ORATORIO

Domenica 24 Febbraio dalle 16.30 alle 19.00

ci divertiamo in allegria tutti insieme per i piccoli ma anche per i più grandi che vogliono tornare bambini